

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE	5 [^] ASS
INDIRIZZO	SOCIO-SANITARIO
ANNO SCOLASTICO	2020/2021
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	FEDERICA DITADI

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5^ASS

Libro di testo adottato: P. Di Sacco, *Chiare lettere. Volume 3*, Edizioni SEI

Altri materiali utilizzati: (testi, contributi multimediali, materiale predisposto dal docente, ecc.)

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ	CONTENUTI
<p>COMPETENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nelle linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero • Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale italiana ed europea • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei diversi contesti • Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale italiana ed europea • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà 	<p>UdA 1: Il secondo Ottocento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro storico: la seconda rivoluzione industriale e la questione sociale; l'imperialismo; il contesto politico europeo - La cultura: la fiducia nella scienza (Positivismo); le teorie di Darwin (evoluzione delle specie); le reazioni al Positivismo (Simbolismo e Decadentismo: la componente irrazionale dell'esistenza umana) - La letteratura: i romanzi europei del secondo Ottocento (il Realismo, il Naturalismo) Visione del film: <i>Anna Karenina</i> - Il Naturalismo: Gustave Flaubert, Madame Bovary: la critica e la fine delle illusioni romantiche Ed. Civica: Approfondimento: Il bovarismo oggi (aspirare ad essere altro da sé) Lecture: G. Flaubert, <i>L'educazione letteraria di una ragazza di provincia</i>; C. Baudelaire, <i>A una passante</i>
	<p>UdA 2: Giovanni Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia: nascita e formazione; il periodo fiorentino e la produzione letteraria a Milano; il ritorno in Sicilia e gli ultimi anni - Carattere, pensiero, poetica: tra Naturalismo e Verismo; la lotta per la sopravvivenza; il silenzio del narratore e le voci dei personaggi, Il ciclo dei Vinti - I Malavoglia (1881): il contenuto; la forma (romanzo corale, tecnica della regressione) Lecture: G. Verga, <i>Prefazione (La fiumana del progresso)</i>, p. 131; <i>L'addio al Nespolo</i>, p. 148, <i>Rosso Malpelo</i> Ed. Civica: Approfondimento: Vecchi e giovani, generazioni a confronto

<p>UdA 3: Il romanzo europeo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Decadentismo: il romanzo dell'Estetismo; Karl Huysman, <i>A ritroso: la creazione della figura dell'esteta</i>; Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray: il male in un quadro</i> Lecture: K. Huysman, <i>Nella Tebaide raffinata dell'esteta</i>; O. Wilde, <i>La rivelazione della bellezza</i>, p. 208
<p>UdA 4: Gabriele D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia: la nascita, la formazione e gli anni romani; dal soggiorno napoletano all'esilio in Francia; dall'esperienza della Guerra agli ultimi anni - Carattere, pensiero, poetica: il rapporto con il Decadentismo (Nietzsche; arte e bellezza come valori assoluti), l'eroe dannunziano: esteta e superuomo; cenni alla cinematografia (la collaborazione con Giovanni Pastrone per la realizzazione di <i>Cabiria</i>) - La poesia, <i>Le Laudi (Alcyone, 1904)</i>: contenuto, forma, il superonismo vitalistico - La prosa, <i>Il piacere (1889)</i>: un esteta spregiudicato, <i>Notturmo (1921)</i> Lecture: G. D'Annunzio, <i>Il ritratto dell'esteta</i>, p. 220, <i>La sera fiesolana</i>, p. 229, <i>La pioggia nel pineto</i>, p. 232
<p>UdA 5: Giovanni Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia: i primi anni e la morte del padre; dagli studi universitari alla raccolta <i>Myricae</i>; la cattedra a Bologna e gli ultimi anni - Carattere, pensiero, poetica: i conflitti interiori, la poesia delle «piccole cose» e il «fanciullino», la lingua e lo stile (musicalità della lingua, simbolismo, elementi dialettali e quotidiani) - <i>Myricae (1891)</i>: il contenuto (infanzia, natura, morte); la forma (predilezione per le piccole cose, musicalità, lessico contadino e della botanica) - <i>I canti di Castelvecchio (1903)</i>: scavo implacabile nei meandri della coscienza Lecture: <i>Novembre</i> p. 262, <i>X agosto</i> p. 268, <i>Lavandare, Gelsomino notturno</i>, p. 277
<p>UdA 6: Le tipologie testuali dell'Esame di Stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tip. A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano e

	<p>non letterario)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tip. B (analisi e produzione di un testo argomentativo) - Tip. C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
UdA 7: Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Quadro storico: nuove alleanze (Triplice Alleanza e Intesa), gli imperi coloniali, la Grande Guerra, la situazione italiana (forti differenze tra Nord e Sud, scioperi e proteste, l'età giolittiana, l'instabilità politica del primo dopoguerra (biennio rosso) - La cultura: la Belle Époque (il diffuso benessere, l'euforia del progresso), le novità culturali (il crollo delle certezze tipiche del Positivismo, la teoria della relatività di Einstein, la concezione del tempo di Bergson, la psicanalisi di Freud) - La letteratura: le avanguardie storiche (Cubismo, Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo, Astrattismo), il Futurismo (movimento, dinamicità, culto della vitalità, eliminazione della punteggiatura, l'analogia) - Lecture: F. T. Marinetti, <i>Il manifesto del Futurismo</i>; C. Govoni, <i>Il palombaro</i>
UdA 8: Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia: la nascita, la formazione e l'impiego in banca; il matrimonio e il nuovo impiego lavorativo; <i>La coscienza di Zeno</i> e la morte - Carattere, pensiero, poetica: le influenze culturali (romanzi francesi e russi, Darwin, Freud); la psicoanalisi e l'indagine dell'io; la figura dell'inetto - La coscienza di Zeno (1923): il contenuto (il dottor S., la malattia di Zeno, l'amico-rivale Guido Speier, il tipo inetto e la guarigione), la forma (narrazione in prima persona, il tempo e l'interiorità del protagonista, ironia e monologo interiore) - Cenni a <i>Una vita (1892)</i> e a <i>Senilità (1898)</i> - Lecture: I. Svevo, <i>L'ultima sigaretta</i>, p. 388; <i>Psico-analisi</i> p. 402
UdA 9: Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia: la nascita e la formazione, il matrimonio e la carriera letteraria, le opere teatrali e gli ultimi anni - Il carattere, il pensiero, la poetica: la molteplicità del reale, le

	<p>convezioni sociali e le maschere che indossiamo, la funzione dell'arte (svelare le convezioni sociale e la molteplicità del reale), Umorismo come sentimento del contrario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fu Mattia Pascal (1904): il contenuto (l'identità impossibile), la forma (narrazione soggettiva, digressioni e riflessioni filosofiche, struttura circolare) - Quaderni di Serafino Gubbio operatore (1915): l'alienazione causata dalla macchina <p>Approfondimento: percorso tematico sull'alienazione causata dalla macchina, riferimenti a <i>Tempi moderni</i> di C. Chaplin, visione integrale del film <i>Il grande Gatsby</i> di B. Luhrman</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uno nessuno centomila (1926): la dissoluzione dell'identità - Lecture: L. Pirandello, <i>L'arte umoristica «scomponere»</i>, «non riconosce eroi», e sa cogliere «la vita nuda», p. 426; <i>Adriano Meis</i>, p. 446, <i>Il naso di Moscarda</i>, p. 453, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, Quaderno I, capitoli I, II, III; Quaderno III, capitolo I, II; Quaderno VII, capitolo IV
<p>UdA 10: La poesia del primo Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Umberto Saba: l'influenza di Nietzsche e Freud, la poesia come analisi dell'interiorità, Canzoniere (1921): il contenuto (la vita del poeta, l'infanzia, eros, diversità e isolamento), la forma (il rapporto con la tradizione poetica italiana, il lessico) - Giuseppe Ungaretti: una poesia autobiografia, l'esperienza della guerra, L'allegria (1931): il contenuto (la devastazione del conflitto e l'amore per la vita), la forma (ricerca di autenticità e di essenzialità) - Eugenio Montale: il «male di vivere», la concezione della poesia (arrivare a definire ciò che la verità non è, «poetica degli oggetti»), il «correlativo oggettivo» (riferimento alla poetica di T.S. Eliot), Ossi di seppia (1925), il contenuto (il male di vivere, la vita come prigionia, la verità sul senso dell'esistenza), la forma (rapporto con il clima politico, musicalità, lessico), Le occasioni (1939), La bufera e altro (1956) - Lecture: U. Saba, <i>A mia moglie</i> p. 575, <i>La capra</i> p. 572, <i>Ulisse</i> p. 585; U. Ungaretti, <i>Veglia</i> p.556, <i>Fratelli</i>, p. 557, E. Montale,

		<i>Merigiare pallido e assorto p. 662, La primavera hitleriana</i>
	<i>UdA 11: Il secondo Novecento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro storico: la Seconda guerra mondiale, il conflitto in Italia, la Guerra fredda - Percorso: storia e memoria. Vivere sotto il fascismo: Lettura integrale del romanzo di P. Volponi, <i>Il lanciatore di giavellotto</i> (ed. a piacere)

Piove di Sacco, 12/06/2021

Il Docente _____

I rappresentanti degli studenti

